

Marcatori: 20’ st Kresic, 22’ st Improta, 27’ st Galano (rigore).

BARI-AVELLINO 2-1

BARI (3-5-2): Micai; Fiamozzi, Marrone, Cassani; Tello, Busellato, Petriccione, Morleo; Galano (37’ st Nenè), Cissè, Improta (45’ st Brienza). A disposizione: De Lucia, Conti, Kozak, Anderson, Salzano, Iocolano, Floro Flores, Scalera, Lella, Pesce. Allenatore.: Grosso.

AVELLINO (4-4-2): Lezzerini; Ngawa, Migliorini, Kresic, Rizzato; Laverone (7’ st Bidaoui), D'Angelo, Di Tacchio, Molina (32’ st Camarà); Asencio (15’ st Castaldo); Ardemagni. A disposizione: Radu, Iuliano, Pecorini, Marchizza, Moretti, Moretti, Falasco, Lasik, Paghera, Suagher. Allenatore: Novellino.

Arbitro: Gianluca Aureliano di Bologna. Guardalinee: Dario Cecconi di Empoli e Giovanni Luciano di Lamezia Terme. Quarto uomo: Francesco Fourneau di Roma 1.

Ammoniti: 9’ pt Cassani, 16’ st D’Angelo, 24’ st Ngawa.

Recuperi: 2’ più 4’.

BARI – Avellino sconfitto al San Nicola di Bari con il risultato di 2-1. La squadra irpina, dopo un primo tempo giocato a buoni livelli in cui è riuscita anche a tenere in mano il pallino di gioco mettendo più volte in difficoltà i padroni di casa, ha subito nella ripresa prima la rimonta, quindi il sorpasso da parte degli avversari con un uno-due fulminante che, in verità, ha alquanto scompaginato la strategia che Novellino stava tentando di portare avanti e che sarabbe dovuto sfociare per lo meno in un pareggio. Così non è stato anche a causa di una decisione arbitrale troppo generosa in occasione della concessione del rigore che ha consentito poi agli uomini di Grosso di conquistare tutta intera la posta in palio. Si torna, dunque, in Irpinia a mani vuote e già si pensa al prossimo impegno, il derby con la Salernitana, in programma domenica prossima allo stadio Partenio-Lombardi con inizio alle ore 17.30.

La cronaca – È subito battaglia tra Bari ed Avellino dopo il fischio d’inizio dell’arbitro Aureliano. Sono i pugliesi ad esercitare una maggiore pressione sotto la spinta incessante del pubblico di casa, gli irpini però appaiono in grado di controllarne la manovra offensiva. Al 5’ pt prova Improta a sorprendere Lezzerini con un tiro a giro, ma la palla e fuori. È per Cassani, al 9’ pt, la prima ammonizione dell’incontro per un fallo su Laverone. Dopo i primi 15 minuti sembra la gara assestarsi sui binari di un sostanziale equilibrio. Al 18’ pt Lezzerini in uscita rimane a terra dopo un fallo ricevuto in piena area: l’arbitro ferma il gioco. La partita, comunque, non decolla ancora del tutto; l’Avellino per parte sua tiene bene il campo ed al 21’ pt riesce ad impostare una buona trama offensiva che però non trova uno sbocco in fase conclusiva. Insistono in avanti gli irpini, oggi in completa tenuta nera con striscia e bordi verdi, costringendo il Bari ad arretrare il proprio baricentro. Al 32’ pt occasionissima per l’Avellino dopo un veloce scambio tra Asencio ed Ardemagni su cross di Laverone: si salva a fatica la difesa di casa. È ora la squadra biancoverde a tenere in mano il pallino del gioco mettendo in campo personalità e determinazione. Staffilata dalla distanza, al 41’ pt, di Petriccione, palla di poco fuori. Reclamano i pugliesi, un minuto dopo, per un fallo di mano in area di Migliorini. Il finale di tempo vede il Bari ancora protagonista con l’incrocio dei pali colpito da Galano. Poi tutti negli spogliatoi dopo due minuti di recupero.

Ripresa – In campo con le stesse formazioni. Subito botta e risposta in fase d’attacco: ci prova a sfondare al 3’ st prima l’Avellino con il duo Ardemagni-Asencio, risponde il Bari con un bel cross messo in area da Morleo su cui non arriva Cissè. Al 7’ st nelle file dell’Avellino fuori Laverone, dentro Bidaoui. Forcing in avanti dei padroni di casa in questo inizio di ripresa, irpini comunque reattivi e pronti a ripartire. Seconda sostituzione, al 15’ st, nell’Avellino con Castaldo che prende il posto di Asencio. Un minuto dopo cartellino giallo per D’Angelo per un fallo su Improta.

Al 20’ st Avellino in vantaggio: Kresic, dopo una mischia in area, fa partire un bolide che fa

secco Micai. Esplode il tifo dei 1200 tifosi biancoverdi presenti sugli spalti del San Nicola. Neppure il tempo di gioire che arriva al 22’ st il pareggio del Bari con Improta autore di un gran tiro che lascia di sasso Lezzerini. Al 24’ st ammonito Ngawa. Al 26’ st rigore per il Bari dopo un fallo di mano - su cui permangono molti dubbi - in area fischiato a D’Angelo. Sul dischetto ci va Galano che fa secco Lezzerini: Bari 2-Avellino 1. Al 32’ st Camarà in campo al posto di Molina. L'Avellino si riversa in avanti in cerca del pareggio. È il Bari però che, in contropiede, va vicino alla realizzazione del terzo gol con Tello il cui tiro viene respinto da Lezzerini. Allo scadere del tempo fuori Improta, dentro Brienza. Quattro i minuti di recupero. Respinto dalla barriera, al 50' st, la punizione di Migliorini.